

# IL MIGNOLO

L'INDICE PER BAMBINI & RAGAZZI

MARZO 2022

ANNO IV

N. 10



ILLUSTRAZIONE DI MARCO PASCHETTA

## Schede - a cura del Coordinamento delle Librerie per Ragazzi



Allan e Janet Ahlberg, **OSSASPASSO**, ed. orig. 1980, trad. dall'inglese di Chiara Carminati, pp. 36, € 16, Camelozampa, Monselice (PD) 2021



"In una strada scura scura c'era una casa scura scura. E nella casa scura scura... vivevano tre scheletri!" Così iniziano le buffe e surreali avventure di uno scheletro grande, uno scheletro piccolo e uno scheletro cane che di notte si svegliano e hanno voglia di uscire per spaventare tutti. Questo celebre classico amato dai bambini di tutto il mondo - realizzato nel 1980 e pubblicato in Italia nel 1985 con il titolo *Giocchi d'ossa* nella collana "Un libro in tasca" di EL - viene riproposto da Camelozampa in edizione rilegata e con una nuova traduzione curata dalla nota scrittrice Chiara Carminati. Grazie all'ottimo lavoro di adattamento, l'opera mantiene il ritmo narrativo originale e le numerose ripetizioni, precise ed efficaci, regalano al lettore tanto divertimento e qualche lieve brivido di paura, un insieme di sensazioni che lo accompagnano fino all'epilogo che chiude la storia con perfetta circolarità. Le illustrazioni dai colori accesi con campitura piatta, in cui spicca il bianco dei tre scheletrini, sono esplosive e procedono per riquadri - tecnica illustrativa tipica degli anni ottanta - mentre il testo, che talvolta appare sotto forma di fumetto, si inserisce nelle porzioni di sfondo nero. Si tratta di una commistione molto particolare e suggestiva che contribuisce a rendere la lettura dinamica e appassionante. Gli autori Janet e Allan Ahlberg hanno dato vita, nella loro carriera, ad alcuni dei *picture book* più famosi al mondo, vincendo per ben due volte la prestigiosa Kate Greenaway Medal. Camelozampa, con *Ossaspasso*, dà inizio alla riscoperta e alla pubblicazione completa di tutta la serie dal titolo inglese *Funny Bones*.

**Da 3 anni**

CHIARA MONTANI  
(La libreria dei ragazzi di Brescia)

Renato Moriconi e Ilan Brenman, **LO SBADIGLIO**, ed. orig. 2012, pp. 40, € 18, Gallucci, Roma 2022



Arriva sui nostri scaffali la seconda pubblicazione di questa coppia di artisti di origini brasiliane, Renato Moriconi e Ilan Brenman, pubblicato sempre da Gallucci Editore, un capolavoro le cui tavole a piena pagina sono realizzate con la tecnica della pittura ad olio. Tutto comincia da una doppia pagina nera. Forse perché è notte? Forse perché è ciò che vediamo quando chiudiamo gli occhi durante uno sbadiglio? O forse è l'oscurità all'interno della bocca spalancata in quel momento? Poco importa, se non che è l'elemento che accumuna tutti. Pagina dopo pagina, mondi ed epoche differenti si svelano cronologicamente: Eva, l'uomo delle caverne, il faraone, una statua greca, un guerriero romano, i vichinghi, le streghe... tutto il mondo sbadiglia. Persino Napoleone, Chaplin, Einstein e Neil Armstrong appena sbarcato sulla luna. Un albo senza parole che in realtà dona infinite possibilità di racconto, di gioco e di scambio: dalla storia stessa dei personaggi illustrati, ai mille dettagli disseminati sugli sfondi (compresi quelli che omaggiano *Telefono senza fili*, un'altra loro splendida opera), alla sorpresa che si cela nell'ultima pagina. Un ironico e particolare esempio di come un gesto primordiale e unificante possa essere comunicazione e sincronia, anche attraverso i millenni. Attenzione alla lettura: lo sbadiglio è contagioso in modo incontrollabile!

**Da 4 anni**

SARA DUTTO  
(Libreria Sottobosco di Lomazzo, CO)

Liniers, **SCRITTO E ILLUSTRATO DA ME**, ed. orig. 2015, trad. dall'inglese di Sara Ragusa, pp. 64, € 12,90, Terre di Mezzo, Milano 2022



Enrichetta mostra al suo gatto, Fellini, che cosa è capace di fare con la nuova scatola di colori ricevuta in dono dalla mamma. L'accompagneremo fin quando le matite saranno diventate molto piccole, usurate e consumate dalla velocità di Enrichetta. "Disegno molto in fretta - dice la bambina - perché voglio vedere cosa succede dopo". La storia scaturisce naturale ed è piena di creature mostruose e divertenti, capaci di sorprendere e di essere fulminanti nelle loro battute. Come si può resistere al mostro a tre teste e due cappelli che scappa inseguito dal mostro con una testa e tre cappelli e chiede al topo meno chiacchierone mai disegnato dove sia la via di fuga da un armadio infinito, forse costruito a Narnia? Il viaggio all'interno dell'armadio è uno dei momenti narrativi più rilevanti, ma in ogni pagina si annidano battute, che ad ogni rilettura permettono al lettore di trovare nuove occasioni per sorridere. *Scritto e illustrato da me* è un fumetto per primi lettori e per appassionati di vignette di tutte le età; il suo autore, Liniers, è un argentino famoso per Macanudo, striscia quotidiana apparsa per anni su "La Nación". L'umorismo di Liniers è sottile, lirico e proprio per questo capace di portare il lettore a nuove e originali prospettive, meglio con il sorriso. Emerge con precisione assoluta come la chiave di tutto, l'ingenua semplicità rende al potere dell'immaginazione, sia un tratto comune al mondo dell'infanzia e all'artista argentino. Non perdetevi il piacere di sorridere con Liniers e con i suoi giovani lettori.

**Da 5 anni**

GUIDO AFFINI  
(Libreria Il Delfino di Pavia)

Carl Norac e Stéphane Poulin, **LUCKY JOEY**, trad. dall'inglese di Tanguy Babled, pp. 36, € 18, Babalibri, Milano 2021

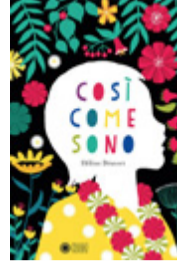


In quest'albo dal grande formato, dal quale è impossibile non rimanere colpiti, andiamo alla scoperta della New York della metà del secolo scorso, una New York popolata da animali antropomorfi e in cui possiamo seguire le vicissitudini di Joey, buono, cordiale e gran lavoratore. Sebbene sia uno scoiattolo di Central Park, Joey nella vita non ha affatto voglia di fare acrobazie sui rami degli alberi per far divertire i turisti. Lui vuole lavorare sulle cime più alte della città lavando i vetri dei grattacieli, vuole trascorrere del tempo piacevole insieme al suo grande amico Grizzly e soprattutto vuole fare la corte alla sua amata e dolce fidanzata. Insieme a lui andiamo alla scoperta di questa impressionante città, guardandola con altri occhi. Ampie illustrazioni sublimano la grandezza della famosa metropoli e delle sue altezze. Carl Norac ci vizia con doppie pagine in cui passiamo dall'orizzontale al verticale (e percepiamo così l'aspetto smisurato di questa città) e con giochi sulle diverse taglie degli animali che ci fanno sentire ancora più piccoli. Veramente un lavoro ricercato e sublime. Ma non è solo un bell'albo dal punto di vista grafico. *Lucky Joey* è altresì una storia molto speciale. Una storia d'amore e di amicizia che mette in evidenza la difficoltà di una vita da operaio nella New York dell'epoca. Il nostro piccolo protagonista è un lavavetri, un mestiere pericoloso e mal pagato, che non gli permette di risparmiare per sposare la sua bella, anche lei soltanto una semplice operaia di una stieria. Ma attraverso un delizioso segreto trasmesso con affetto, i due innamorati ritrovano la speranza per un finale molto americano che celebra il *self made man*. Un albo meraviglioso che alleggerisce il cuore con la forza di grandi valori.

**Da 6 anni**

S. D.

Hélène Druvert, **COSÌ COME SONO**, ed. orig. 2021, trad. dal francese di Margherita Vecchiati, pp. 32, € 22, Panini, Roma 2021



La lotta contro gli stereotipi di genere e l'affermazione dell'importanza della libertà di sentirsi adeguati per come si è sono temi fondamentali in questi tempi: le cose cambiano e sempre più spesso si cerca di superare un modello educativo, ancora largamente diffuso, secondo il quale "ci sono cose da maschi e cose da femmina". Questo albo di grandi dimensioni si situa in questo contesto ed è un gioiello per forma e contenuti. Il titolo dell'edizione originale *Fille, garçon* rende ancora più forte la dicotomia delle differenze che si fanno rispetto al genere di appartenenza. Il testo, che suona quasi come una filastrocca, è molto diretto e sincero, non si carica di retorica, ma racconta emozioni e desideri in modo spontaneo, così come nascono. Le splendide immagini emergono da un fondo nero e i meccanismi cartotecnici svelano figure nascoste dietro a finestrelle, fori, sagome, sorprese (così come le chiamava Bruno Munari). L'utilizzo di un'illustrazione a silhouette evidenzia ancora di più i colori brillanti che si stagliano sul fondo nero e rimarca nell'utilizzo delle tinte lo stesso concetto espresso con le parole. Druvert, esperta nella realizzazione di pop up ed effetti di sovrapposizioni ottenuti con il taglio laser, qui si sbizzarrisce dando vita a meraviglie in ogni pagina: testo e immagini si accompagnano in una carovana che procede di pari passo in modo armonico verso l'uguaglianza. Ma c'è davvero ancora bisogno di libri su questo argomento? Assolutamente sì, è fondamentale continuare a trasmettere il messaggio che non si deve provare vergogna, ai maschi possono piacere i fiori e le femmine possono scegliere il lavoro che desiderano (anche diventare presidente della repubblica) e si può e deve dire no a ogni forma di sopruso o violenza.

**Da 8 anni**

LISA EMILIANI  
(Il Mosaico di Imola)

Davide Cali & Tommaso Carozzi, **UNDICESIMO COMANDAMENTO**, pp. 48, € 18, Kite, Padova 2021



Arriva in Italia (dopo le edizioni francese e spagnola, uscite con il titolo *Il giorno delle balene*), l'albo con la storia per immagini scritta da Davide Cali e illustrata da Tommaso Carozzi, quest'ultimo al suo esordio editoriale in Italia. Carozzi, artista poliedrico che lavora per il cinema, l'animazione, i complessi museali e collabora con la biennale d'arte di Venezia, regala alla storia apocalittica di Cali i giusti toni e le adeguate sfumature. In un gioco di grigi dove è il bianco a dare profondità siamo catapultati in una grande città chiamata, con una buona dose di ironia, Melville. Qui arrivano dal cielo centinaia di enormi balene. Non servono le parole per raccontare lo stupore e poi il terrore di questa invasione incredibile e inaspettata; naturalmente subito politica ed esercito si riuniscono per "difendere" la città, arruolando tanti capitani Achab con arpioni e mitragliatrici. Il titolo italiano rende meglio le uniche (e quasi nascoste) parole del libro, che suonano più come una sentenza che come un comando: "Non sfidare la natura". Oltre all'evidente citazione di Moby Dick, il *silent book* è pieno di simboli e riferimenti cinematografici e letterari: dalla bussola che mostra come l'orientamento non l'hanno perso le balene ma più probabilmente gli umani ai ricordi vintage del primo King Kong girato per il cinema sino alla casuale connessione con *Piccole storie dal centro* di Shaun Tan dove i pesci occupano il cielo perché mari e oceani non esistono più, sostituiti da strade, market, fabbriche, imponenti edifici. Ma sono tante le connessioni grazie a una varietà di suggestioni e significati e sarà interessante sentire le parole di bambini e ragazzi di fronte a questa precisa denuncia della distruzione del mondo naturale. E della sua ribellione.

**Da 9 anni**

SIMONETTA BITASI  
(Libreria Coop Nautilus di Mantova)

David Almond, **LA GUERRA È FINITA**, illustrazioni di David Litchfield, ed. orig. 2018, trad. dall'inglese di Giuseppe Iacobaci, Salani, Milano 2021



È il 1918 e John vive in una città inglese insieme alla madre, mentre il padre combatte in trincea da così tanto tempo che il suo volto ormai è un ricordo sfocato. La guerra è un'ombra ingombrante nella routine quotidiana, è distante ma sempre presente. È nei pomposi discorsi degli adulti, nei giochi dei bambini, nella cupa fabbrica di armamenti che domina la città da cui, ogni giorno, escono bombe, granate e proiettili destinati ai campi di battaglia. A questa follia bellica in cui il mondo adulto è precipitato David Almond contrappone il personaggio bambino di John che fa ciò che di più sovversivo può esserci in una società anestizzata dalla propaganda: pone delle domande. Quando finirà la guerra? Come può un bambino essere in guerra? Richieste urgenti e disperate a cui, però, nessuno sembra voler dare ascolto. Al rombo sordo della fabbrica di granate rispondono, allora, le parole fragili e preziose di John. Parole di pace, semplici ma dirompenti, che il bambino scrive a un coetaneo di Düsseldorf, che conosce solo attraverso un disegno e un nome, Jan, simile al suo. "Sono un ragazzino come te. Non sono in guerra contro di te. Non sei in guerra contro di me". Almond, autore pluripremiato di indimenticabili romanzi, è maestro nel raccontare un mondo in crisi, lontano eppure attuale, assuefatto alla violenza più indicibile e incapace di accorgersi dell'immensa potenza di un seme di rosa canina. Elementi ferocemente reali corrono vicini al piano dell'immaginazione fino a incontrarsi e a intrecciarsi. La narrazione intensa di Almond e le illustrazioni evocative di David Litchfield raccontano una storia universale, che tocca profondamente i lettori.

**Da 9 anni**

ANNA BARDIANI  
(Libri e Formiche di Parma)

Ulf Stark, **IL CLUB DEI CUORI SOLITARI**, ed. orig. 1996, trad. dallo svedese di Laura Cangemi, pp. 96, € 10, Iperborea, Milano 2021



Tor, Arne, Olson e Isabel sono grandi amici e hanno una missione importante: trovare chi è solo e fare di tutto per renderlo felice. Nasce così il Club dei Cuori Solitari che, tra false lettere d'amore, inviti a sorpresa, gite e picnic, rivoluzionerà completamente le vite degli abitanti del quartiere; per loro il tempo dei noiosi weekend passati in casa e delle cassette della posta piene soltanto di bollette da pagare saranno presto un lontano ricordo. Già pubblicata negli anni novanta nella serie azzurra del Battello a Vapore, torna finalmente sugli scaffali questa spassosa avventura che parla di amicizia, amore, intraprendenza e solidarietà verso il prossimo, frutto della brillante penna di Ulf Stark, uno degli scrittori svedesi più amati e celebrati nell'ambito della produzione per ragazzi. In questo breve romanzo si ritrovano tutti gli elementi caratteristici della poetica di Stark: la relazione d'affetto con gli anziani, l'amicizia che sboccia tra coetanei, gli strampalati dialoghi tra bambini, la fantasiosa libertà dell'infanzia tipica della letteratura svedese e l'intelligente ironia nordica, in grado di affrontare con leggerezza anche tematiche più complesse e malinconiche. E così, nel corso della lettura, si ride delle buffe avventure dei protagonisti e allo stesso tempo ci si intenerisce per il senso di vicinanza che provano verso chi si sente solo. Questa volta, ad arricchire il testo, non ci sono i disegni degli illustratori scandinavi come Ida Björs e Markus Majaluoma, a cui Iperborea ci ha abituati nelle ultime pubblicazioni, ma le raffinate illustrazioni di Daniela Tieni, che risultano perfettamente in sintonia con la dolcezza del racconto.

**Da 9 anni**

CHIARA MONTANI  
(La libreria dei ragazzi di Brescia)